



## Prefazione alla scheda di sicurezza

Data di rilascio 11 marzo 2015  
Annulla tutte le precedenti edizioni

---

<b>Nome commerciale :</b>	WESPEX
Design Code	A21383A
AGI Code	4041016
MSDS: edizione/data	3.0 / 03.06.2014

---

<b>Distributore</b>	Maag Agro, Syngenta Agro AG Rudolf – Maag – Strasse 5 CH-8157 Dielsdorf Svizzera Telefono +41 44 855 88 11 Fax +41 44 855 87 13
---------------------	--

Informazione sui prodotti Emergenza	Telefono (ore di ufficio) +41 44 855 88 11  <b>145</b> o 044/ 251 51 51 Centro d'informazione tossicologica per intossicazioni, 0044 1484 538 444 (Syngenta, inglese) 00386 41 634 916 (SGS, italiano) per altre emergenze
--	--

<b>Produttore</b>	AEROLUB Rue Paul Journée ZA du Moulin d'Angean F-60240 Chaumont-en-Vexin France Tel : 0344 84 49 10
-------------------	---

Prescrizioni  
supplementari per la  
classificazione in  
Svizzera.

---

# Kwizda

## Scheda di dati di sicurezza

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELL'IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Prodotto: **WESP-EX**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso: Prodotto biocida insetticida (PT 18)  
Formulazione aerosol (AE), pronto all'uso.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante: **AEROLUB**  
Rue Paul Journée ZA du Moulin d'Angean  
F-60240 Chaumont-en-Vexin Francia  
Tel: 03 44 84 49 10

Distributore: **KWIZDA-France SAS**  
30, avenue de l'Amiral Lemonnier  
F-78 160 Marly-le Roi  
Tel. 01 39 16 09 69 Fax 01 39 16 47 07

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni di Parigi, Tel: +33 (0)1 40 05 48 48  
ORFILA (INRS) 01 45 42 59 59 (accesso al più vicino centro antiveleni)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento CE N. 1272/2008 (CLP)

Aerosol 1	H222; H229
STOT SE 3	H336
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Molto tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Contiene della permetrina, può provocare una reazione allergica.  
Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

In accordo con la direttiva 67/548/CEE o la direttiva 1999/45/CE

N: R50/53

R66

R67

F+: R12

Testo completo delle frasi R: vedi sezione 16.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE N. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo (CLP):



Avvertenza (CLP) : Pericolo

Ingredienti pericolosi :

Idrocarburi. C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici.

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H222 - Aerosol altamente infiammabile

H229 - Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 In caso di ingestione: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P331 Non provocare il vomito.

P304+P340 In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione.

P403 Conservare in un luogo ben ventilato.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Frase ECH : :

ECH208 Contiene 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato di m-fenossibenzile, permetrina (ISO)(52645-53-1). Può provocare una reazione allergica.

ECH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Frase supplementari:

Utilizzare i biocidi con la massima cautela. Prima di qualsiasi utilizzo, leggere l'etichetta e le informazioni riguardanti il prodotto.

Non utilizzare il prodotto per un uso diverso da quello previsto.

L'imballaggio deve essere smaltito conformemente alle disposizioni in vigore per i rifiuti pericolosi sotto l'intera responsabilità del detentore di tali rifiuti. Non gettare i residui nelle fognature e nei corsi d'acqua.

Rimuovere, dalla zona da trattare, gli organismi a sangue caldo e le derrate alimentari.

Tipo di preparato: Generatore di aerosol pronto all'uso (AE)

Data di scadenza: 2 anni

TP18

Contiene: D-Trans-tetrametrina (cas 1166-46-7)

Permetrina (ISO) (cas 52645-53-1)

Butossido piperolico (cas 51-03-6)

### 2.3 Altri pericoli e valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto è a uso biocida (vedi sezione 15).

La miscela viene usata sotto forma di nebulizzazione.

La miscela viene usata sotto forma di aerosol.  
Contiene della permetrina, può provocare una reazione allergica.  
Non usare nei luoghi frequentati dai gatti.  
Rimuovere, dalla zona da trattare, gli organismi a sangue caldo e le derrate alimentari.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica: miscela.

Descrizione: Aerosol a base delle sostanze attive Permetrina e D-Trans-Tetrametrina

INGREDIENTI			PERICOLOSI	
Nome	N°CAS/ EINECS	Concentrazione	Classificazione 67/548/EEC	Classificazione CLP (R1272/2008)
<b>Sostanze attive</b>				
D-Trans Tetrametrina	1166-46-7 214-619-0	0.01 - 1%	N; R50/53	Acute Tox.1,H400 Aquatic Chronic 1, H410
Permetrina (ISO)	52645-53-1 258-067-9	0.01 - 1%	Xn, R20/22; R43 N, R50/53	Acute Tox. 4, H302; Skin Sens., H317; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) Aquatic Acute 1, H400(M=1000)
<b>Altri ingredienti</b>				
Idrocarburi, C9- C11, n- alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	EC 919-857-5	25 - 50%	R10 Xn; R65 R66 R67	Flam.liq 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox 1, H304
Butossido piperonilico	51-03-6 200-076-7	0.01 - 1%	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Butano (contenente < 0.1% butadiene	106-97-8 203-448-7	25 - 50%	F+; R12	Flam.Gas 1, H220 ; Liquefed gas, H280
Propano	74-98-6 200-827-9	10 à 20 %	F+; R12	Flam.Gas 1, H220 ; Liquefed gas, H280

#### Altri dati:

Aerosol sotto pressione.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio, sintomi persistenti o perdita di conoscenza, consultare un medico e mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.

#### Dopo inalazione

In caso d'inalazione, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico.

#### Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone, risciacquare abbondantemente.

In caso di arrossamento o irritazione, consultare un medico.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente gli occhi con acqua per 10 – 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Consultare un oculista in caso di irritazione, arrossamento o disturbo

visivo.

### **Dopo ingestione**

In caso d'ingestione, sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Mettere l'infortunato a riposo. Consultare immediatamente un medico.

In caso di incidente o malessere, consultare un medico e mostrargli l'imballaggio o l'etichetta del prodotto. Rivolgersi al più vicino centro antiveleni.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

**Inalazione:** L'inalazione di vapori può irritare le vie respiratorie. L'inalazione di vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**Contatto con la pelle:** Un contatto prolungato o ripetuto può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Ingestione:** Ingestione poco probabile.

**Contatto con gli occhi:** Può provocare un'irritazione degli occhi.

**Altre informazioni:** In ogni caso, consultare un medico.

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Consiglio ai medici: trattare in modo sintomatico.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere secca, schiuma o acqua nebulizzata.

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nella falda freatica.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

In caso d'incendio, non utilizzare getti d'acqua o acqua sotto pressione. Non utilizzare una forte corrente d'acqua.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Aerosol estremamente infiammabile.

Evitare che le acque reflue dei mezzi antincendio possano contaminare l'ambiente.

I vapori si mescolano facilmente con l'aria formando miscele esplosive.

L'esposizione al calore o la contaminazione da parte di certe impurità può provocare una decomposizione che produce gas molto volatili e quindi un rischio di sovrappressione che può provocare una violenta rottura dei contenitori chiusi. La decomposizione termica genera prodotti di decomposizione pericolosi.

### **5.3 Raccomandazioni per i vigili del fuoco**

Estremamente infiammabile.

In caso di incendio, indossare un respiratore autonomo e una tuta di protezione integrale.

**Incendi adiacenti:** Occorre controllare le proiezioni di aerosol infiammate che si verificano in caso di pressione troppo forte. Per evitare le sovrappressioni, raffreddare gli aerosol con dell'acqua. Raffreddare le superfici esposte mediante nebulizzazione d'acqua.

#### **Altre raccomandazioni**

Contenere gli spandimenti per impedire il loro ingresso nell'acqua e i sistemi di drenaggio.

## **6. MISURE DA PRENDERE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per le istruzioni riguardanti le precauzioni di sicurezza e i dispositivi di sicurezza, vedi sezione 8 (Precauzioni generali)

Misure da prendere in caso di perforazione o schiacciamento di aerosol che provocano fuoriuscite dei prodotti contenuti negli aerosol: Ventilare la zona. Allontanare qualsiasi fonte d'ignizione.

Precauzioni personali: Evacuare e limitare l'accesso. Non fumare.

Gli spargimenti saranno trattati dal personale qualificato addetto alla pulizia, dotato di un'adeguata protezione respiratoria e oculare.

## 6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili: sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomea e raccogliere con mezzi meccanici indossando appositi guanti.

Impedire qualsiasi infiltrazione nelle fognature, nelle acque superficiali o sotterranee. Informare le autorità in caso di fuoriuscita/infiltrazione in un corso d'acqua o nelle fognature.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Arginare il prodotto per recuperarlo o provvedere al suo assorbimento con un materiale appropriato. Lo spargimento di tale materiale può rendere le superfici scivolose.

Le miscele di rifiuti contenenti butano/propano non devono penetrare nelle canalizzazioni e le fognature dove vapori potrebbero accumularsi e infiammarsi.

Mettere il prodotto recuperato in container chiusi ed etichettati appositamente progettati per lo smaltimento dei rifiuti in accordo con la normativa in vigore.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 7 per maggiori informazioni riguardanti la manipolazione sicura del prodotto. Fare riferimento alla sezione 8 per maggiori informazioni riguardanti le attrezzature di protezione individuale. Fare riferimento alla sezione 13 per maggiori informazioni riguardanti lo smaltimento del prodotto.

# 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una buona circolazione dell'aria, soprattutto nei luoghi chiusi. Non respirare i gas, vapori, fumi, aerosol.

Rispettare le normali precauzioni durante la manipolazione dei prodotti chimici.

Rispettare le istruzioni per l'uso.

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Dopo ogni uso, lavarsi le mani e ogni altra zona esposta con sapone non aggressivo e acqua prima di mangiare, bere, fumare e lasciare il luogo di lavoro.

Non utilizzare per un uso diverso da quello al quale il prodotto è destinato.

Non respirare i gas/vapori/fumi/aerosol.

Immagazzinare e manipolare come se sussistesse sempre un serio rischio di incendio/esplosione e di pericolo per la salute.

Devono essere assunte tutte le precauzioni necessarie per evitare che si sviluppino fiamme in caso di perforazione accidentale da parte delle forche di un carrello elevatore durante la movimentazione di pallet di aerosol. Non forare, fare cadere o schiacciare i cartoni e gli aerosol.

Non nebulizzare né nelle vicinanze di, né verso una fiamma, un corpo incandescente, un apparecchio elettrico in funzione. Non fumare.

**Misure tecniche di protezione:** Utilizzare le attrezzature elettriche/meccaniche collegate a terra.

Seguire le apposite procedure di messa a terra per evitare le scariche di elettricità statica.

Utilizzare soltanto la specifica attrezzatura appropriata per il prodotto rispettando la sua pressione e temperatura d'esercizio. Recipiente sotto pressione – Non perforare o bruciare neppure dopo l'uso

## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e temperatura

Si raccomanda di indicare chiaramente la presenza degli aerosol nelle scorte. La zona riservata all'immagazzinamento degli aerosol deve essere delimitata sia con una rete metallica, avente maglie da 5 cm max, che forma una gabbia, sia con pareti al fine di evitare le proiezioni d'aerosol che potrebbero dare fuoco alle rimanenti scorte.

Non fumare, non usare utensili che potrebbero provocare scintille.

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Non riutilizzare gli imballaggi vuoti.

Non perforare, far cadere o schiacciare i cartoni e gli aerosol.

Al fine di limitare gli eventuali rischi di caduta, occorre posizionare i pallet il più vicino possibile al suolo. In caso di accatastamento dei colli, occorre assicurarsi che quelli degli strati inferiori non si

schiaccino (rischio di fuoriuscita dovuto a compressione).

Si raccomanda di:

- ventilare i locali e di non conservare gli aerosol in prossimità di una fonte di calore, compresi i raggi solari,
- utilizzare le procedure antincendio in caso di lavoro,
- conservare il prodotto in un luogo asciutto e ben ventilato,
- conservare il prodotto a una temperatura non superiore ai 50°C,
- conservare il prodotto al riparo da fiamme libere, raggi solari diretti, scintille e calore

## 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Assicurare una buona ventilazione e/o una buona estrazione dell'aria nel luogo di lavoro

### 8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con valori limite che richiedono un monitoraggio sul luogo di lavoro:

#### Valori limite di esposizione professionale:

Butano (contenente < 0.1% di butadiene): VLE - Francia [mg/m<sup>3</sup>] : 1900 Butano (contenente < 0.1% di butadiene): VLE - Francia [ppm]: 800

Idrocaburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: VME -Francia [mg/m<sup>3</sup>]: 1200

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: VME -Francia [ppm]: 197

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Misure generali di igiene e protezione

Evitare qualsiasi contatto non necessario con il prodotto. Non bere, mangiare o fumare nel luogo di lavoro che deve essere sempre in perfetto ordine.

Rimuovere immediatamente qualsiasi indumento contaminato e lavare con la massima cura prima di qualsiasi riutilizzo

#### Attrezzature di protezione individuale

Nessuna protezione respiratoria obbligatoria nelle normali condizioni d'impiego con una ventilazione adeguata.

Protezione delle mani



In caso di contatto ripetuto o prolungato, indossare guanti.

Smettere di usare i guanti in caso di una loro contaminazione interna, perforazione o qualora la contaminazione non possa essere eliminata.

Materiale dei guanti:

In assenza di adeguate prove, non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui occorre manipolare il prodotto/la miscela chimica.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità che variano da un fabbricante all'altro. Poiché il prodotto è un preparato composto da più sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non può essere valutata in anticipo e deve quindi essere verificata prima di qualsiasi utilizzo.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Questo tempo deve essere richiesto al fabbricante dei guanti e deve essere scrupolosamente rispettato

## Protezione oculare



Non obbligatoria in caso di uso normale del prodotto tranne se esiste un rischio di schizzi o proiezioni di liquido.

## Protezione del corpo

Indossare adeguati vestiti protettivi di lavoro.

## Limitazione e supervisione dell'esposizione nell'ambiente

Impedire qualsiasi infiltrazione nelle fognature, nelle acque superficiali o sotterranee. Informare le autorità in caso di fuoriuscita/infiltrazione in un corso d'acqua o nelle fognature.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido
Forma	caratteristico
Odore	incolore a leggermente giallo
Colore	0.78 (PA)
Densità	< 0°C
Punto di infiammabilità	non applicabile
Ph	

### 9.2 Altre informazioni

COV: 618 g/l (98%)

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'utilizzo (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se il prodotto viene utilizzato conformemente alle specifiche fornite.

### 10.4 Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o di portare ad alta temperatura una superficie metallica (bruciatori, archi elettrici, forni...)

Evitare raggi solari diretti, scintille, riscaldamento, accumulo di cariche elettrostatiche, fiamme, superfici calde, gelo.

### 10.5 Materiali incompatibili

Contenitori metallici per aerosol, non mettere a contatto con ossidanti, acidi o basi. Ossidanti forti, Acidi ; Alkali forti. Basi.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento e utilizzo. Riscaldato fino al punto di decomposizione produce diossido di carbonio, monossido di carbonio, fumi pericolosi.



## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta della miscela: non classificata

Per via cutanea: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
Per inalazione: L'inalazione di vapori può provocare difficoltà respiratorie.  
L'inalazione di vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
Occhi: Il contatto con gli occhi è probabilmente irritante. Può provocare un leggero e passeggero disturbo oculare.

#### Tossicità acuta della sostanza attiva D-trans-tetrametrina:

##### DL/CL50 valori pertinenti per la classificazione:

Inalazione CL50 (ratto) >1.18mg/l/4 h  
Ratto CL50 (orale) >2000mg/kg Ratto  
DL50 (cutanea) >2000mg/kg  
Irritazione

#### Tossicità acuta della sostanza attiva Permetrina:

##### DL/CL50 valori pertinenti per la classificazione:

Per via orale:  $300 < DL\ 50 \leq 2000$  mg/kg  
Per via cutanea:  $2000 < DL\ 50\ pc \leq 5000$  mg/kg  
DL 50 > 2000 mg/kg  
Per inalazione:  $1 < CL50 \leq 5$  mg/l/4 h  
CL 50 (ratto) > 0.48 mg/l

#### Tossicità della sostanza Butossido Piperonilico

##### DL/CL50 valori pertinenti per la classificazione:

Per via orale:  $300 < DL\ 50 \leq 4570 - 7720$  mg/kg  
Per via cutanea:  $2000 < DL\ 50\ pc > 2000$  mg/kg  
Per inalazione:  $1 < CL50 \leq 5,9$  mg/l/4 h CL 50 (ratto) > 0.48 mg/l

#### Tossicità acuta della sostanza N-Butano

##### DL/CL50 valori pertinenti per la classificazione:

Per inalazione:  $1 < CL50 \leq 658$  mg/l/4 h

#### Tossicità acuta della sostanza Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

##### DL/CL50 valori pertinenti per la classificazione:

Per via cutanea:  $2000 < DL\ 50\ pc > 5000$  mg/kg  
Per inalazione:  $1 < CL50 \leq 4951$  mg/m<sup>3</sup> /4 h

**Effetto d'irritazione:** non classificato

**Pelle:** minimo

**Occhio:** moderato

**Sensibilizzazione:** Nocivo per inalazione. I contatti prolungati o ripetuti con la sostanza possono causare la rimozione del grasso naturale della pelle e quindi provocare dermatiti non allergiche da contatto cutaneo. Un'esposizione prolungata a forti concentrazioni può provocare: cefalee, vertigini, irritazione degli occhi. Può irritare le vie respiratorie.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Effetti ecotossicologici

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Evitare la dispersione nell'ambiente.

CL50 (96h) Oncarhynchus mykiss: D-Trans-tetramina (cas n°1166-46-7): 0.01 mg/l CE50 (96h) Daphnia Magnia: Butossido piperonilico (cas n°166-46-7): 0.51 mg /l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Dato non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Dato non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dato non disponibile.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non utilizzare in luoghi frequentati da gatti.

#### Nota generale

Molto tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto non utilizzato e il suo imballaggio devono essere smaltiti rispettando le disposizioni in vigore per i rifiuti pericolosi sotto l'intera responsabilità del detentore di tali rifiuti. Non gettare i residui nelle fognature e nei corsi d'acqua.

## 14 INFORMAZIONE SUL TRASPORTO

In regime di esenzione per quantità limitate, gli aerosol possono beneficiare dell'esonero dall'obbligo di etichettatura dei contenitori da trasportare e di compilazione delle relative dichiarazioni.

### 14.1 Numero ONU 1950

### 14.2 Nome di spedizione proprio delle Nazioni Unite

Nome di spedizione: UN1950 AEROSOL, 2.1, 5F, (D)

Nome di spedizione delle Nazioni Unite: UN1950 AEROSOL, 2.1, 5F, (D)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto



#### Trasporto stradale

2.1 e 9 E

Codice di classificazione (ADR): 5F

Disposizione speciale (ADR): 190, 327, 344, 625

Quantità limitate (ADR):1L  
Quantità eccettuate (ADR): E0  
Categoria di trasporto (ADR)/Classe(i) di pericolo per il trasporto: 2  
Gruppo: F  
Codice di restrizione riguardante le gallerie: D

#### **Trasporto marittimo**

IMO-IMDG: Classe 2 IMDG-Inquinamento marino: YES  
N° di scheda di sicurezza: F-D S-U

#### **Trasporto aereo**

ICAO/IATA: Istruzioni di imballaggio cargo: 203  
Istruzioni di imballaggio passeggero: 203  
Descrizione ufficiale di trasporto: AEROSOL  
IATA: 2  
Gruppo di imballaggio IATA: F

#### **Trasporto ferroviario**

Codice di classificazione (RID): 5F  
Trasporto vietato (RID): No

#### **14.4 Gruppo di imballaggio**

F

#### **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Materia pericolosa per il trasporto, vedi simbolo.  
Inquinante marino: si

#### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato supplementare

#### **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC**

Non applicabile.

### **15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Infiammabilità determinata secondo la Direttiva Generatore Aerosol 2008/47/CE dell'8 Aprile 2008  
Direttive e regolamenti CE applicabili: Regolamento (CE) 453/2010 recante modifica del regolamento 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche, nonché le restrizioni applicabili a tali sostanze.

Direttiva europea 98/8/CE del 16/02/98 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

Nessuna restrizione secondo l'allegato XVII di REACH

Non contiene alcuna sostanza candidata REACH

Tenore di COV: 618 g/l (98.8%)

#### **Normativa nazionale:**

La miscela è classificata nell'ambito della nomenclatura francese ICPE (Installazione classificata per la tutela dell'ambiente):

1172 – Stoccaggio ed impiego di sostanze o preparati pericolosi per l'ambiente, molto tossici.

1412 – Gas infiammabili liquefatti (stoccaggio in serbatoi manufatti)

Tabella n.84 delle malattie professionali: Affezioni provocate dai solventi organici liquidi ad uso professionale.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Francia

Malattie professionali: RG84 – Afezioni provocate dai solventi organici liquidi ad uso professionale

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze. Non devono quindi essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto o l'esistenza di un qualsiasi valido rapporto contrattuale.

Altre informazioni

Testi delle frasi R, H- e EUH:

Acute Tox.4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox.4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico categoria 1
Asp Tox.1	Pericoloso in caso di aspirazione, categoria 1
Flam.Gas1	Gas infiammabili, categoria 1
Flam.Liq.3	Liquidi infiammabili, categoria 1
Liquefied gas	Gas sotto pressione: gas liquefatto
Skin Sens.1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per alcuni organi bersagli – Esposizione singola, categoria 3

H220	Gas altamente infiammabile
H222	Aerosol altamente infiammabile
H226	Liquido e vapori infiammabili
H229	Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento
H280	Contiene un gas sotto pressione – può esplodere se riscaldato
H302	Nocivo se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H332	Nocivo se inalato
H336	Può provocare sonnolenza e vertigini
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

R10	Infiammabile
R12	Altamente infiammabile
R20/22	Nocivo in caso di inalazione e ingestione.
R43	Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle
R50/53	Molto tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R66	L'esposizione prolungata può causare secchezza e screpolature alla pelle
R67	L'inalazione di vapori può provocare sonnolenza e vertigini
F+	R12 Estremamente infiammabile
N	Pericoloso per l'ambiente
Xn	Nocivo

### Abbreviazioni ed acronimi:

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals

CLP: REGULATION (EC) No 1272/2008 on classification, labeling and packaging of substances and mixtures

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto stradale delle merci pericolose (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

### **Aggiornamento**

Fare riferimento alle istruzioni tecniche per l'uso.

*Le informazioni, date in buona fede, riportate nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili alla data di redazione.*

*Tali informazioni non hanno per scopo quello di confermare le proprietà del prodotto e non costituiscono alcun tipo d'impegno contrattuale e giuridico. Non dovranno quindi fungere da base per l'ordinazione del prodotto.*

*La presente scheda completa i dati tecnici ma non li sostituisce.*

*L'utilizzatore, sotto sua propria responsabilità, si assume l'obbligo di conoscere e applicare i testi in vigore e le relative misure di attuazione, nonché le precauzioni legate all'utilizzo del prodotto. Tutte le prescrizioni normative servono solo ad aiutare l'utilizzatore a rispettare gli obblighi di sua competenza durante l'utilizzo del sopramenzionato prodotto. Si raccomanda di fare riferimento alle misure o alle disposizioni nazionali o internazionali che potrebbero trovare applicazione in quanto l'elenco delle disposizioni riportate nel presente documento non deve essere considerato come esauriente. Il presente documento non esime l'utilizzatore dal conoscere l'esistenza di altri obblighi a suo carico riguardanti la detenzione, l'utilizzo o la destinazione del prodotto dei quali è l'unico responsabile.*